



**Citation:** Adele Bianco (2021) L'eredità di Pareto ai tempi del populismo. *Società-MutamentoPolitica* 12(23): 207-216. doi: 10.36253/smp-13010

**Copyright:** © 2021 Adele Bianco. This is an open access, peer-reviewed article published by Firenze University Press (<http://www.fupress.com/smp>) and distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License, which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

**Data Availability Statement:** All relevant data are within the paper and its Supporting Information files.

**Competing Interests:** The Author(s) declare(s) no conflict of interest.

## L'eredità di Pareto ai tempi del populismo

ADELE BIANCO

**Abstract.** Starting from the *Transformation of Democracy* (1921; engl. 1984), one of the last works by Pareto, this paper aims to highlight firstly the key aspects of the Pareto's idea of politics and democracy, particularly concerning their functioning mechanism. Secondly, it helps to analyse the crisis of democracy and the populism wave experienced today by the advanced countries as well as the political situation in Italy. The paper is structured as follows. The first section is devoted to a Pareto's profile as sociologist, trying to understand his historical, social and cultural framework. The second section is focused on his theoretical sociological activity and particularly on the distinction between logical and non-logical action. In the third section we are going to scrutinize the topic of the *Transformation of Democracy*. According to Pareto, the crisis of the sovereignty is due to the weakening of the State. It's caused by the access to the power by those not qualified to be member of the ruling class. Consequently, the practice of democracy turns into spurious majorities, called by Pareto "demagogic plutocracy". This kind of majorities manage power for their own benefit and not in favour of the whole community.

**Keywords.** Parliamentary system, plutocratic democracy, élites, populism.

Quest'anno cade il centenario della pubblicazione de *Le trasformazioni della democrazia* (1921), un'opera di Vilfredo Pareto che non ha riscosso grande considerazione presso la critica. Si tratta cionondimeno di uno scritto importante. Esso è particolarmente interessante per esaminare alcuni processi di cambiamento della democrazia contemporanea, sebbene gli assetti sociali e politici dei nostri giorni siano diversi rispetto a quelli di Pareto. In questo contributo cercheremo di mettere in risalto gli aspetti che richiamano le attuali condizioni della democrazia e delle sue istituzioni.

Il primo paragrafo è dedicato alla figura di Pareto e al suo pensiero. Il secondo verte sulla "psicologia" paretiana incentrata sulla contrapposizione tra azioni logiche e non logiche. Nel terzo paragrafo esamineremo le considerazioni sviluppate da Pareto sulla crisi della sovranità dello Stato moderno che a quell'epoca assunse forme che oggi definiamo "populiste". Pareto rileva che una simile situazione è innanzitutto frutto dell'accesso alla politica da parte di chi non ha i requisiti per diventare classe dirigente, concetto che, come ricorda Bettin (2003), è centrale per la «sociologia politica classica [nelle] analisi di Mosca, Pareto e Michels», (ivi, p. 15).

Il problema rilevato da Pareto ne *Le trasformazioni della democrazia* è che il metodo democratico si presta a essere manipolato per sovvertire lo scopo